



Società Unica Abruzzese di Trasporto

Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale  
Via Asinio Herio, 75  
66100 CHIETI (CH)

DUVRI(Emissione 01/2021)

DUVRI  
gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione  
degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.  
unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

# DUVRI

## Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (art. 26, D.Lgs. 81/2008)

# SETTORE TRASPORTO SU GOMMA/FERRO

Oggetto: Affidamento del servizio per la fornitura, l'installazione e la manutenzione full service di una cabina di verniciatura ed essiccazione autobus in dotazione alla unità produttiva di Pescara, via Aterno, n. 257.

CIG:.....Contratto del:..... Durata:.....

Il Committente: **Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale**  
Via Asinio Herio 75 – 66100 CHIETI (CH) – p.iva:00288240690

L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo:

Ragione sociale.....

Sede legale.....

Località .....

Partita Iva / Cod. fisc..... Telefono ..... Fax .....

e-mail ..... PEC.....

Luogo e data \_\_\_\_\_ Per ricevuta \_\_\_\_\_

FILE: T.U.A. \_ DUVRI \_ SERVIZIO \_ FORNITURA \_  
INSTALLAZIONE \_ MANUTENZIONE \_ CABINA \_  
VERNICIATURA

COD. ELABORATO: DUVRI\_EMISS.01\_2021

Firmato: **DELEGATO IN MATERIA DI SICUREZZA  
NEI LUOGHI DI LAVORO**

Dott. Guido Cerolini Forlini

Emiss./Agg. N°

REDATTO DA A.S.P.P.  
Dott. Paolo Galimberti

DATA

VERIFICATO DA R.S.P.P.  
Ing. Francesco Di Fonzo

01

03/2021

Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)  
Art. 26 e 28 - D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.

Pag. 1 di 34

Documento di proprietà T.U.A. S.p.A. destinato all'uso aziendale è a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente T.U.A. S.p.A.

 <b>Società Unica Abruzzese di Trasporto</b>	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 <b>66100 CHIETI (CH)</b>
DUVRI (Emissione 01/2021)	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

## Indice

<b>1 INTRODUZIONE</b> .....	<b>4</b>
<b>2 CAMPO DI APPLICAZIONE</b> .....	<b>6</b>
<b>3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>7</b>
<b>3.1 SICUREZZA</b> .....	<b>7</b>
<b>3.2 ANTINCENDIO</b> .....	<b>7</b>
<b>3.3 IMPIANTI</b> .....	<b>7</b>
<b>3.4 APPALTI</b> .....	<b>7</b>
<b>4 DEFINIZIONI</b> .....	<b>8</b>
<b>5 INFORMAZIONI GENERALI:</b> .....	<b>10</b>
<b>5.1 DATI DELLA COMMITTENZA:</b> .....	<b>10</b>
<b>5.2 DATI IDENTIFICATIVI IMPRESA APPALTATRICE</b> .....	<b>11</b>
<b>6 ATTIVITÀ IN APPALTO</b> .....	<b>12</b>
<b>6.1 OGGETTO DELL'APPALTO</b> .....	<b>12</b>
<b>6.2 IDENTIFICAZIONE DEI SITI OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO</b> .....	<b>12</b>
<b>7 CRITERI DI APPLICAZIONE DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08</b> .....	<b>13</b>
<b>7.1 VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE</b> .....	<b>13</b>
<b>7.2 COMMITTENTE NON DATORE DI LAVORO</b> .....	<b>14</b>
<b>8 LUOGHI IN CUI SI SVOLGONO ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE</b> .....	<b>15</b>
<b>8.1 PERICOLI E RISCHI RIFERIBILI ALL'AMBIENTE DI LAVORO (NON RIFERIBILI ALLE ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE)</b> .....	<b>15</b>
<b>8.2 TABELLE DEI FATTORI DI RISCHIO/PERICOLI INDIVIDUATI PER LE AREE LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE</b> .....	<b>16</b>
<b>8.3 RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI AGENTI FISICI E BIOLOGICI</b> .....	<b>19</b>
<b>8.4 INFORMATIVA SUI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b> .....	<b>19</b>
<b>8.5 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI ZONE LUOGHI DI LAVORO DELLA T.U.A. S.P.A.</b>	<b>19</b>
<b>9 RICOGNIZIONE DEI RISCHI STANDARD NELLE AREE NON IDENTIFICABILI QUALI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE</b> .....	<b>26</b>
<b>10 PERICOLI ORIGINATI DALL'APPALTATORE</b> .....	<b>27</b>
<b>10.1 RISCHI RESIDUI ORIGINATI DALL'APPALTATORE</b> .....	<b>27</b>
<b>11 COOPERAZIONE E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b> .....	<b>28</b>

 <b>Società Unica Abruzzese di Trasporto</b>	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 <b>66100 CHIETI (CH)</b>
<b>DUVRI</b> <i>DUVRI(Emissione 01/2021)</i>	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

<b>11.1 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE .....</b>	<b>28</b>
<b>11.2 TESSERA DI RICONOSCIMENTO. ....</b>	<b>28</b>
<b>12 MACCHINE/ATTREZZATURE IMPIEGATE. ....</b>	<b>29</b>
<b>13 MISURE GENERALI PER LA SICUREZZA. ....</b>	<b>30</b>
<b>13.1 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI OBBLIGHI E DIVIETI.....</b>	<b>30</b>
<b>13.2 EMERGENZA ED EVACUAZIONE. ....</b>	<b>30</b>
<b>13.3 PRIMO SOCCORSO. ....</b>	<b>31</b>
<b>13.4 SERVIZI DI SOCCORSO ESTERNO. ....</b>	<b>31</b>
<b>14 COSTI DELLA SICUREZZA .....</b>	<b>32</b>
<b>14.1 STIMA DEI COSTI DI INTERFERENZA. ....</b>	<b>32</b>
<b>15 CONCLUSIONI.....</b>	<b>33</b>
<b>ALLEGATO 1 .....</b>	<b>34</b>

 Società Unica Abruzzese di Trasporto	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 <b>66100 CHIETI (CH)</b>
DUVRI (Emissione 01/2021)	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

## 1 Introduzione

Il D.Lgs. 9 agosto 2008 n. 81 art. 26 prevede una serie di adempimenti per la gestione dei rischi derivanti dalle attività in appalto o contratto d'opera; in particolare ai commi:

- 1) Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori, servizi e forniture alla Ditta appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:
  - a. verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
    - acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
    - acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
  - b. fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
- 2) Nell'ipotesi precedente, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
  - a. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
  - b. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- 3) Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.
- 4) Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore a dieci uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi

**Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)**  
 Artt. 26 e 28 - D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.

Pag. 4 di 34

 <b>Società Unica Abruzzese di Trasporto</b>	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 <b>66100 CHIETI (CH)</b>
DUVRI(Emissione 01/2021)	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati o dalla presenza di agenti cancerogeni o biologici, di amianto o di atmosfere o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

- 5) Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il presente documento viene redatto al fine di dare attuazione a quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08 art. 26 comma 3 ovvero alla promozione della cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure ed interventi di prevenzione e protezione a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori ed a stimare i costi della sicurezza derivanti dall'adozione di misure al fine di eliminare o, ove non possibile ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni (comma 5 art. 26 D.Lgs. 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Il comma 3 dell'art. 26 (modifica introdotta dall'art. 16 del D.Lgs. 106/09), esplicita la dinamicità del documento, ovvero, il documento evolve dinamicamente in funzione dello sviluppo delle attività o/e all'ingungersi di nuove attività integrandolo di volta in volta, attraverso attività di cooperazione e coordinamento tra i Datori di Lavoro, con le indicazioni di ulteriori misure ed azioni di prevenzione necessarie a garantire la sicurezza e salute dei lavoratori.

Il presente DUVRI risponde alle finalità di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Il documento è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta economica e nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68.

Al fini di una corretta stesura del DUVRI è necessario uno scambio di informazioni tra i diversi Datori di Lavoro al fine dell'individuazione dei rischi interferenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

Il DUVRI deve essere aggiornato a seguito di cambiamenti lavorativi anche in corso d'opera.

 <b>Società Unica Abruzzese di Trasporto</b>	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 <b>66100 CHIETI (CH)</b>
DUVRI (Emissione 01/2021)	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

## 2 Campo di Applicazione

Il presente documento si applica nei casi in cui T.U.A. S.p.A. si configura quale Datore di Lavoro-Committente, ai luoghi e locali di lavoro della committenza e quelli afferenti le sedi di Società per conto della quale vengono svolti i lavori oggetto dell'appalto.

Il presente documento non prende in considerazione le lavorazioni eseguite al di fuori dei locali e delle aree di pertinenza della Società.

Ai fini del presente documento, si definisce interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

Restano esclusi dal presente documento i rischi specifici propri dell'attività di ciascuna impresa esecutrice, per i quali restano vigenti e cogenti gli obblighi e responsabilità previsti in materia a carico di ciascun datore di lavoro al cui rispetto si rimanda puntualmente, riservandosi comunque il diritto di verificarne e controllarne in qualsiasi momento l'applicazione.

 Società Unica Abruzzese di Trasporto	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 66100 CHIETI (CH)
DUVRI (Emissione 01/2021)	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

### 3 Normativa di Riferimento

#### 3.1 Sicurezza

**D.Lgs. 81/08** - TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Suppl. Ordinario n.108) e successive modifiche ed integrazioni. ( *D.Lgs.106/2009, art. 32 del D.L. 21/06/2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla L. 9/08/2013n.98.*)

#### 3.2 Antincendio

**10/03/1998** - Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.  
**DPR 1 agosto 2011** n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

#### 3.3 Impianti

**DM 37/08** - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo II-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

#### 3.4 Appalti

**D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.** Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

**D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207** - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».

**Determina del 5 marzo 2008 n° 3** dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

**Legge 09.08.2013, n. 98** conversione con modifiche del D.L. 21.06.2013, n.69 (cd. "Decreto del fare").

 Società Unica Abruzzese di Trasporto	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 <b>66100 CHIETI (CH)</b>
DUVRI (Emissione 01/2021)	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

## 4 Definizioni

<b>Appaltatore/ Assuntore:</b>	soggetto che assume in appalto un lavoro o un servizio.
<b>Appalti pubblici di forniture:</b>	appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.).
<b>Appalti pubblici di servizi:</b>	appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.
<b>Committente</b>	Soggetto che, avendone l'autorità, sottoscrive con l'Impresa il contratto per un intervento che prevede la presenza di personale dell'Impresa stessa, di seguito identificato come Stazione Appaltante.
<b>Contratto d'appalto</b>	Contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.
<b>Contratto d'opera</b>	Si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente (art. 2222 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.
<b>Contratto di somministrazione:</b>	Contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose (art. 1559 Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.
<b>Datore di lavoro:</b>	il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.



Società Unica Abruzzese di Trasporto

Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale  
Via Asinio Herio, 75  
66100 CHIETI (CH)

DUVRI(Emissione 01/2021)

DUVRI

**gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.**

unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

**Datore di lavoro committente:**

soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

**Luoghi di lavoro**

luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

**DUVRI**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

**Pericolo:**

proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (attrezzatura, prodotto, modello organizzativo, postazione di lavoro) avente la potenzialità di causare danni. Rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.

**Rischi interferenti:**

tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva le cui attività si sovrappongono a quelle specifiche del luogo di lavoro. Tali rischi sono evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**Rischio residuo:**

rischio che può comunque rimanere anche dopo l'attuazione di una o più misure di riduzione.

**Stazione appaltante:**

l'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

**Valutazione del rischio:**

valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

 Società Unica Abruzzese di Trasporto	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 <b>66100 CHIETI (CH)</b>
DUVRI(Emissione 01/2021)	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

## 5 Informazioni generali:

### 5.1 Dati della committenza:

Ragione Sociale	Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. Unipersonale
Indirizzo Sede legale	Via Asinio Herio, 75 – 66100 CHIETI CH - ITALIA
Telefono / Fax	085432121
Email	<a href="mailto:segreteria@tuabruzzo.it">segreteria@tuabruzzo.it</a>
PEC	<a href="mailto:tuapec@pec.tuabruzzo.it">tuapec@pec.tuabruzzo.it</a>
Partita IVA	00288240690
Settore produttivo	Terziario (TRASPORTO PUBBLICO)

#### Personale del sistema per la gestione della sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b, del D.Lgs. 81/08	Dr. Guido Cerolini Forlini	Delegato in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) dell'affidamento	Dr. Paolo Marino	Dirigente
R.S.P.P.	Ing. Francesco Di Fonzo	Funzionario/Quadro
A.S.P.P.	Dott. Paolo Galimberti	Impiegato
Medico Competente	Dr. Mauro La Torre	

#### Personale designato alla gestione delle emergenze

Coordinatore Addetto alla gestione delle emergenze		
Sostituto Coordinatore Addetto alla gestione delle emergenze		
Addetti allo sfollamento		
A.S.P.P.		
Addetti alla gestione delle emergenze		

 Società Unica Abruzzese di Trasporto	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 <b>66100 CHIETI (CH)</b>
DUVRI(Emissione 01/2021)	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

## 5.2 Dati identificativi Impresa Appaltatrice

Ragione Sociale	
Indirizzo Sede legale	
Telefono / Fax	
Email	
PEC	
Partita IVA	
Settore produttivo	

### Personale del sistema per la gestione della sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b, del D.Lgs. 81/08		
Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.)		
R.S.P.P.		
A.S.P.P.		
Medico Competente		
R.L.S.		

 Società Unica Abruzzese di Trasporto	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 66100 CHIETI (CH)
DUVRI(Emissione 01/2021)	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

## 6 Attività in appalto

### 6.1 Oggetto dell'appalto

L'affidamento consiste nel servizio per la fornitura, l'installazione e la manutenzione full service di una cabina di verniciatura ed essiccazione autobus in dotazione alla unità produttiva di Pescara, via Aterno, n. 257.

Il Fornitore si impegna ad assumere a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro, da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché da tutte le disposizioni comunque applicabili restando esclusa qualsiasi responsabilità da parte di T.U.A..

Gli operatori addetti all'esecuzione del Servizio dovranno indossare idonee divise di lavoro, uniformi tra loro, con cartellino indicante le generalità del dipendente e la denominazione del Fornitore e dovranno segnalare la propria presenza presso il competente Ufficio ovvero presso la portineria. Gli operatori addetti all'esecuzione del servizio dovranno essere alle dipendenze del Fornitore. Il personale dovrà essere di provata esperienza e di gradimento di T.U.A. S.p.A.. Il Fornitore è responsabile dell'osservanza da parte dei propri dipendenti addetti all'esecuzione del Servizio delle disposizioni di ordine interno che dovessero essere emanate da T.U.A. S.p.A.. La stessa potrà richiedere in qualsiasi momento l'allontanamento del personale ritenuto non idoneo allo scopo.

Tutte le operazioni di manovra di retromarcia, o in spazi ristretti, devono essere fatte con l'assistenza di personale a terra.

### 6.2 Identificazione dei Siti oggetto dell'affidamento

Per quanto concerne il servizio per la fornitura, l'installazione e la manutenzione full service di una cabina di verniciatura ed essiccazione autobus, le sedi oggetto dell'affidamento sono quelle della TUA.

L'esecuzione del servizio presso le sedi di T.U.A. S.p.A. deve essere svolta sotto la direzione e sorveglianza della ditta appaltatrice che, pertanto, solleva l'appaltante da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose che possono verificarsi nell'esecuzione del servizio stesso.

Il Referente della ditta appaltatrice compie il controllo delle attività svolte dai dipendenti della propria ditta.

Il Responsabile dell'appalto per T.U.A. S.p.A. e il Referente della ditta appaltatrice possono interrompere i lavori in qualunque momento, qualora ritengano che le medesime attività, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non siano più da considerarsi sicure. Nessuno dei dipendenti della ditta appaltatrice deve operare su macchine, impianti e attrezzature, se non espressamente autorizzato dal Responsabile dell'appalto. Nell'ambito dello svolgimento dell'attività, il personale occupato dalla ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 18 comma 1/u D.Lgs. 81/08.

Gli interventi dovranno essere realizzati presso le Sedi di T.U.A. S.p.A. sopra indicate mediante le attrezzature di proprietà dell'affidataria, nel caso di utilizzo di attrezzature di T.U.A. S.p.A. ove disponibili, le stesse saranno messe a disposizione a titolo gratuito e a discrezione dalla committente. **L'utilizzo delle apparecchiature di proprietà di T.U.A. da parte dell'affidatario avverrà solo a seguito di concessione all'uso delle apparecchiature di proprietà T.U.A. S.p.A. e dopo aver effettuato la formazione e l'addestramento dei lavoratori addetti.** I mezzi dell'affidatario, una volta giunti nella sede di T.U.A. S.p.A. potranno sostare in apposita area assegnata ove eseguire le operazioni previste, senza che queste possano in alcun modo interferire con le attività aziendali. **Gli automezzi citati non dovranno assolutamente circolare nell'ambito della sede all'infuori delle aree indicate da T.U.A. S.p.A..** Di ogni abuso e di eventuali danni causati dall'eventuale uso improprio, sarà responsabile il rappresentante legale dell'affidataria.

 <b>Società Unica Abruzzese di Trasporto</b>	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 <b>66100 CHIETI (CH)</b>
DUVRI(Emissione 01/2021)	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

## 7 Criteri di applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda deve:

- verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.
- fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

### 7.1 Verifica dell'idoneità tecnico professionale

L'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, è verificata, prima della formalizzazione dell'affidamento del Servizio, con la verifica della seguente documentazione :

#### Imprese:

1. una copia del certificato di iscrizione alla CCIAA rilasciata nel periodo non antecedente a sei mesi;
2. autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR. 28/12/2000 n.445;
3. una copia della copertura assicurativa RCT e RCO;
4. il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;
5. una copia del libro matricola con la dicitura "conforme all'originale" controfirmata dal datore di lavoro;
6. Nominativo RSPP;
7. Nominativo RLS;
8. Nominativi degli addetti al servizio antincendio ad addetti al Pronto Soccorso;
9. Nominativo del medico competente ( se nominato );
10. Copia del DVR in riferimento alle attività previste dal contratto (art. 18-19 D.Lgs. 81/2008) o del piano di cooperazione e coordinamento;
11. Copia del Libro Unico e del Registro Infortuni;
12. Formazione ed informazione dei lavoratori;
13. Mezzi/attrezzature disponibili e relative certificazioni per l' esecuzione dei lavori;
14. Elenco dei dispositivi di protezione individuali;
15. Numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
16. Elenco delle maestranze autorizzate all'accesso nelle aree;
17. Eventuali misure preventive e protettive, integrative rispetto al DVR o piano di cooperazione e coordinamento, adottate in relazione alla specificità delle attività svolte.

#### Lavoratore autonomo:

- una copia del certificato di iscrizione alla CCIAA rilasciata in un periodo non antecedente a sei mesi;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'art.47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR. 28/12/2000 n.445;
- una copia della copertura assicurativa RCT e RCO.
- In caso di sub-appalto il datore di lavoro Committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui ai precedenti punti.

 Società Unica Abruzzese di Trasporto	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 <b>66100 CHIETI (CH)</b>
DUVRI(Emissione 01/2021)	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

## 7.2 Committente non Datore di Lavoro

Molti dei siti, di proprietà della T.U.A. S.p.A., sono concessi in locazione e quindi non sono utilizzati dalla T.U.A. S.p.A. per le proprie attività lavorative. In tali siti, il conduttore, svolge con ampia autonomia gestionale e completa discrezionalità le proprie attività lavorative, e quindi, non sono individuabili quali luoghi di lavoro della T.U.A. S.p.A., pertanto, in tale contesto, il Committente (T.U.A. S.p.A.) non coincide con il Datore di Lavoro (affittuario). Per tali luoghi, in attuazione **dell'art. 26 comma 3 ter del D.Lgs. 81/08**, nel presente documento verranno indicati i rischi standard. Il soggetto presso il quale verranno svolte le lavorazioni, prima dell'esecuzione del lavoro, provvederà ad integrare il presente documento di valutazione dei rischi interferenti riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio.

 Società Unica Abruzzese di Trasporto	Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale Via Asinio Herio, 75 66100 CHIETI (CH)
DUVRI (Emissione 01/2021)	DUVRI <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

## 8 Luoghi in cui si svolgono attività del committente

**Il servizio per la fornitura, l'installazione e la manutenzione full service di una cabina di verniciatura ed essiccazione autobus si svolgerà presso l'unità di produzione di Pescara in Via Aterno 257.**

### 8.1 Pericoli e Rischi riferibili all'ambiente di lavoro (non riferibili alle attività dell'appaltatore).

#### Disposizioni interne

La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio, all'interno dei locali è completamente a cura della ditta appaltatrice che dovrà provvedere alle relative incombenze. La sosta di autoveicoli o mezzi della ditta appaltatrice è consentita nelle aree adibite a parcheggio solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento del lavoro. **L'introduzione di materiali, sostanze e/o attrezzature pericolose e/o tossico-nocive è assolutamente vietato.** In caso di bisogno incombente si deve ottenere l'autorizzazione dal Responsabile dell'appalto all'uopo incaricato. L'orario di lavoro dovrà rispettare l'orario concordato con il Responsabile dell'appalto. A servizio reso e comunque alla fine di ogni intervento le zone interessate dovranno essere lasciate sgombre e libere da attrezzature, materiali, contenitori e quant'altro utilizzato per l'esecuzione del servizio/lavori.

#### Obblighi e divieti

Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici e precisamente è fatto divieto di:

- accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate al servizio e trattarsi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose e/o nocive;
- usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate sul libretto d'uso ed in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori;
- rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine e/o attrezzature e compiere, su impianti e macchinari in uso, qualsiasi operazione con i dispositivi di sicurezza rimossi;
- compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto. E' possibile fumare in aree all'aperto e lontane da materiali combustibili e/o fonti di gas e/o liquidi combustibili;
- usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- assunzione di sostanze stupefacenti e/o alcoliche durante gli orari di lavoro e compiere, su impianti e macchinari in uso, qualsiasi operazione con i dispositivi di sicurezza rimossi assumere alimenti in aree non adibite a tale scopo e fuori dagli orari previsti.

Mentre è obbligo di:

- usare i dispositivi di protezione individuali (D.P.I.), quando necessari;
- impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge (marcatura CE, manutenzione periodica, revisioni regolarmente eseguite, ecc...);
- segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli). Nei casi di imminente pericolo e/o di situazioni che possono compromettere la incolumità delle persone o la sicurezza delle installazioni, si dovranno bloccare all'istante i lavori o fare interrompere l'azione pericolosa. I conseguenti provvedimenti saranno adottati in accordo con il Referente della ditta appaltatrice.

*Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)  
Artt. 26 e 28 - D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.*

Pag. 15 di 34

 <b>Società Unica Abruzzese di Trasporto</b>	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 <b>66100 CHIETI (CH)</b>
DUVRI (Emissione 01/2021)	DUVRI <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

## 8.2 Tabelle dei fattori di rischio/pericoli individuati per le aree luoghi di lavoro del committente

Fattore di Rischio/Pericoli	Luogo/zona	Misure di sicurezza e prescrizioni
<b>Elettrocuzione</b>	Tutte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte conformi alle normative CEI;</li> <li>▪ l'impianto elettrico è protetto contro i contatti diretti e indiretti;</li> <li>▪ l'impianto elettrico è dotato di impianto di messa a terra;</li> <li>▪ tutte le linee elettriche sono protette contro i cortocircuiti, sovraccarichi e protezione differenziale contro contatti indiretti;</li> <li>▪ è vietato manomettere o apportare modifiche agli impianti;</li> <li>▪ è vietato rimuovere o manomettere le protezioni delle parti attive dell'impianto;</li> <li>• tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal committente o responsabile dei luoghi.</li> </ul> <p>Nei locali tecnici potrà accedere solo personale adeguatamente informato e formato sulla natura dei rischi elettrici e relative misure di prevenzione e protezione.</p>
<b>Incendio</b>	Locali Tecnici, Officina	Nelle pavimentazioni non sono presenti asperità o buche; i dislivelli sono opportunamente segnalati. Nell'uso di prolunghe si dovrà fare attenzione che il cavo elettrico non sia di intralcio. Non abbandonare materiale nelle zone di passaggio.
<b>Urti ed impatti</b>	Tutte	Tale fattore di rischio si può ingenerare in caso di promiscuità di attività nel medesimo ambiente. Dovranno essere adottate opportune azioni di coordinamento per evitare il contatto fisico potenzialmente lesivo.
	Locali Tecnici, Officina	Nei locali tecnici porre la massima attenzione nei movimenti ad evitare urti contro le apparecchiature e strutture presenti. Potrebbero essere presenti strutture all'altezza della testa non segnalate. Non operare in condizioni di scarsa visibilità. Nei vani tecnici a cielo aperto non operare in presenza di condizioni climatiche avverse

Fattore di Rischio/Pericoli	Luogo/zona	Misure di sicurezza e prescrizioni
-----------------------------	------------	------------------------------------

Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)  
 Artt. 26 e 28 - D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.

# TUA

Società Unica Abruzzese di Trasporto

Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale

Via Asinio Herio, 75

66100 CHIETI (CH)

<b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b>	
unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro	

DUVRI

DUVRI(Emissione 01/2021)

<b>Scivolamento</b>	Uffici	Tale fattore di rischio può ingenerarsi durante le operazioni di pulizia; l'impresa di pulimento per, quanto possibile, dovrà effettuare le pulizie in assenza di altro personale e comunque dovrà contrassegnare le zone in cui si svolgono tali attività con opportuna segnaletica di divieto di passaggio o di pericolo di scivolamento.
	Locali Tecnici, Officina, Piazzale	Il rischio potrebbe essere ingenerato dalla presenza di liquidi sulla pavimentazione. Non operare in condizioni di scarsa visibilità; nelle zone tecniche a cielo aperto non operare con cattive condizioni climatiche ed eventi atmosferici (es. pioggia, gelo ect.) utilizzare apposite calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo.
<b>Cadute a livello</b>	Tutte	Presenza di strutture di sostegno di apparecchiature e canalizzazioni potenziali intralci al passaggio. Porre attenzione nei movimenti. Limitare l'utilizzo di telefoni cellulari, eventualmente fermarsi durante la comunicazione. Non operare in condizioni di scarsa visibilità, nelle zone tecniche a cielo aperto non operare con cattive condizioni climatiche ed eventi atmosferici (es. pioggia, gelo ect.).
<b>Cadute di oggetti dall'alto</b>	Tutte	È vietato posizionare oggetti sopra gli armadi; gli oggetti riposti in alto negli scaffali devono essere collocati in posizione stabile in modo di evitarne la caduta accidentale
<b>Cadute dall'alto</b>	Piano Copertura	È vietato l'accesso al piano copertura in assenza di preventiva autorizzazione; l'accesso dovrà avvenire esclusivamente in presenza di un tecnico di T.U.A. S.p.A.; in caso di attività in prossimità del bordo della copertura, utilizzare idonei D.P.I. anticaduta; non operare con scarsa visibilità
	Fosse, locali interrati e depuratore	È vietato l'accesso ai locali citati in assenza di preventiva autorizzazione; l'accesso dovrà avvenire esclusivamente in presenza di un tecnico di T.U.A. S.p.A.; in caso di attività in prossimità del bordo dei cavi utilizzare idonei D.P.I. anticaduta; non operare con scarsa visibilità; nel locale depuratore indossare mascherine, guanti e occhiali in dotazione
<b>Investimento con mezzi e/o attrezzature semoventi</b>	Piazzali, Aree di sosta e manovra esterne, Autorimesse, Officina, Magazzini	È vietato l'accesso nei locali Officina/Autorimesse/Magazzino in assenza di preventiva autorizzazione.; in caso si percorre o attraversa a piedi un piazzale ovvero si accede in locali il lavoratore dovrà indossare un corpetto ad alta visibilità; tutte le operazioni di manovra di retromarcia, o in spazi ristretti, devono essere fatte con l'assistenza di personale a terra.

Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)

Artt. 26 e 28 - D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.

Pag. 17 di 34

Documento di proprietà T.U.A. S.p.A. destinato all'uso aziendale è a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente T.U.A. S.p.A.

# TUA

Società Unica Abruzzese di Trasporto

Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale  
Via Asinio Herio, 75  
66100 CHIETI (CH)

DUVRI (Emissione 01/2021)

DUVRI

gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione  
degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.

unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

Fattore di Rischio/Pericoli	Luogo/zona	Misure di sicurezza e prescrizioni
<b>INCENDIO:</b> Per le Sedi interessate è stato rilasciato il C.P.I. dal competente dipartimento dei vigili del fuoco.	Tutte	misure di protezione organizzative:
		misure di protezione attive:
		misure di protezione passive
		misure di prevenzione comportamentali al fine di prevenire l'innescio di incendi:

Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)

Artt. 26 e 28 - D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.

Pag. 18 di 34

Documento di proprietà T.U.A. S.p.A. destinato all'uso aziendale è a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti. RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente T.U.A. S.p.A.

 <b>Società Unica Abruzzese di Trasporto</b>	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 <b>66100 CHIETI (CH)</b>
DUVRI(Emissione 01/2021)	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

### 8.3 Rischio legato alla presenza di agenti fisici e biologici.

Non si sono riscontrati, per le operazioni attinenti alle lavorazioni in oggetto, rischi da interferenze legati ad agenti biologici (presenza di agenti biologici) o di natura fisica (rumore, vibrazioni ecc.). Nel caso che in un luogo di lavoro si dovessero venire a creare situazioni di rischio legate ai rischi sopra descritti, il committente informerà la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di situazioni pericolose, come ad esempio di fonti di rumore che superano i livelli minimi di azione.

### 8.4 Informativa sui rischi e misure di prevenzione e protezione.

I lavoratori, prima dell'inizio della propria attività lavorativa, dovranno essere adeguatamente informati sui rischi specifici presenti ed i rischi a cui sono esposti in relazione dell'attività svolta, e si dovranno attenere a tutte le misure di protezione e prevenzione indicate.

### 8.5 Valutazione dei rischi interferenti zone luoghi di lavoro della T.U.A. S.p.A.

Al fine di giungere alla "Stima dei rischi" viene utilizzata la seguente matrice di rischio:

		GRAVITA' DEL RISCHIO DA INTERFERENZA		
		LIEVE (L)	MODERATO (M)	GRAVE (G)
PROBABILITA' CHE SI VERIFICHE UNA INTERFERENZA	Improbabile (I)	RISCHIO MOLTO BASSO	RISCHIO MOLTO BASSO	RISCHIO ALTO
	Poco Probabile (PP)	RISCHIO MOLTO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MOLTO ALTO
	Probabile (P)	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MOLTO ALTO
	Molto probabile(MP)	RISCHIO BASSO	RISCHIO MOLTO ALTO	RISCHIO MOLTO ALTO

Matrice di rischio

Identificazione dell'accettabilità, tollerabilità e non accettabilità dei livelli di rischio.

Categoria di rischio	Valutazione tollerabilità
Molto basso	<b>Accettabile</b> (rischio insignificante o per le caratteristiche proprie od in seguito all'applicazione delle misure di sicurezza previste)
Basso	
Medio	

 <b>Società Unica Abruzzese di Trasporto</b>	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 <b>66100 CHIETI (CH)</b>
DUVRI(Emissione 01/2021)	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

Alto	Rischi che possono risultare <b>tollerabili</b> ( <i>solamente se si applicano le misure per la riduzione del rischio previste nella valutazione del rischio, altrimenti il rischio rimane non accettabile</i> )
Molto alto	<b>Non accettabile</b> ( <i>rischio che, a prescindere dai vantaggi ottenibili, di fatto vieta di svolgere il lavoro</i> )

Quando il livello di rischio è oltre il rischio accettabile preventivamente stabilito, si dovranno attuare misure per la riduzione di questo. Tali misure potranno essere di riduzione alla probabilità di accadimento (preventive) e/o di mitigazione delle eventuali conseguenze (protettive)

#### Scala dell'indice delle probabilità di accadimento degli eventi (P)

Improbabile <b>(I)</b>	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso.
Poco Probabile <b>(PP)</b>	Una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.
Probabile <b>(P)</b>	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (in tempi diversi) nella stessa area per attività non connesse tra loro.
Molto Probabile <b>(MP)</b>	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per attività non connesse tra loro.

#### Scala dell'indice del danno potenziale (D)

Lieve <b>(L)</b>	Un'impresa/azienda utilizza unicamente utensileria manuale operando a livello del piano di calpestio.
Moderato <b>(M)</b>	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di media pericolosità lavori con utilizzo di modeste opere provvisorie (trabattello, scala a pioli, ecc.).
Grave <b>(G)</b>	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva o ad utilizzare D.P.I.

Sulla base dei criteri sopra esposti sono stati valutati i rischi ed individuato le misure da adottare per ridurre al minimo i rischi da interferenze dove non eliminabili.

Di seguito le tabelle di valutazione dei rischi con indicazione delle misure e comportamenti da adottare dal committente e dall'impresa esecutrice.

#### Rischio gestionale

<b>Tipologia di rischio</b>		<b>Interferenza</b>	
Rischi legati alla mancanza di informazione e formazione dei lavoratori riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze.		Mancata conoscenza delle reciproche attività.	
<b>Stima del Rischio</b>	Probabilità accadimento	<b>Poco Probabile</b>	<b>Rischio Medio</b>
	Danno Potenziale	<b>Moderato</b>	
<b>Misure e comportamenti da adottare da parte</b>			
<b>dell'appaltatore</b>		<b>del committente</b>	
La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. I dipendenti della società appaltatrice si presentano prima		Il committente informa la società appaltatrice riguardo le modalità operative delle proprie attività, così come riportato nello specifico paragrafo del presente documento e la tiene informata rispetto ad eventuali variazioni delle suddette modalità operative.	

*Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)  
Artt. 26 e 28 - D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.*

Pag. 20 di 34



Società Unica Abruzzese di Trasporto

Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale  
Via Asinio Herio, 75  
66100 CHIETI (CH)

DUVRI

gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.

DUVRI(Emissione 01/2021)

unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

dell'effettuazione delle lavorazioni con l'apposito tesserino di riconoscimento.

#### Rischio legato agli ambienti di lavoro

<b>Tipologia di rischio</b>		<b>Interferenza</b>	
Rischi legati alla carenza del rispetto delle normative in materia di sicurezza riferiti ai rischi specifici dei luoghi di lavoro.		Possibili cause di infortuni di terzi o di dipendenti	
<b>Stima del Rischio</b>	Probabilità accadimento	<b>Poco Probabile</b>	<b>Rischio Alto</b>
	Danno Potenziale	<b>Moderato</b>	
<b>Misure e comportamenti da adottare da parte</b>			
<b>dell'appaltatore</b>		<b>del committente</b>	
<p>La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il personale tecnico che dovrà accedere ad aree particolari (ad esempio locali tecnici) dovrà essere informato e formato sui rischi specifici dei locali presenti in tali locali, sulle misure di sicurezza e sui comportamenti da adottare in caso di emergenza;</li> <li>• rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei luoghi di lavoro;</li> <li>• impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;</li> <li>• usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;</li> <li>• obbligo di riferire circa situazioni di potenziale pericolo.</li> </ul>		<p>Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata ed alla eventuale presenza di utenti esterni</p>	

#### Rischio legato alla Gestione delle emergenze

<b>Tipologia di rischio</b>		<b>Interferenza</b>	
Rischi legati alla mancanza di conoscenza del piano		Rischi legati alla mancanza di conoscenza del piano	
<b>Stima del Rischio</b>	Probabilità accadimento	<b>Poco Probabile</b>	<b>Rischio Alto</b>
	Danno Potenziale	<b>Moderato</b>	
<b>Misure e comportamenti da adottare da parte</b>			
<b>dell'appaltatore</b>		<b>del committente</b>	
<p>La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ prende preventiva visione delle sedi, delle vie di fuga, delle uscite di emergenza dei presidi di emergenza e di pronto soccorso; rendere edotto il proprio personale delle procedure di emergenza;</li> <li>▪ non fumare sui luoghi di lavoro;</li> <li>▪ non parcheggiare i mezzi ostruendo le uscite di emergenza;</li> <li>▪ non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, presidi antincendio ecc.;</li> </ul>		<p>Informa l'appaltatore sulle procedure di emergenza previste nel sito e sulle misure di prevenzione e protezione adottate, nei casi in cui rientri nella propria disponibilità giuridica dei luoghi.</p>	

Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)

Artt. 26 e 28 - D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.

Pag. 21 di 34



Società Unica Abruzzese di Trasporto

Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale  
Via Asinio Herio, 75  
66100 CHIETI (CH)

DUVRI(Emissione 01/2021)

DUVRI

gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.

unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

- in caso di situazione di emergenza attivare le procedure previste nel piano di gestione delle emergenze.

#### Rischio legato alla presenza di altre imprese

<b>Tipologia di rischio</b>		<b>Interferenza</b>	
E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (es. Impresa di Pulizie, altre Ditte di manutenzione)		Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese	
<b>Stima del Rischio</b>	Probabilità accadimento	<b>Poco Probabile</b>	<b>Rischio Alto</b>
	Danno Potenziale	<b>Moderato</b>	
<b>Misure e comportamenti da adottare da parte</b>			
<b>dell'appaltatore</b>		<b>del committente</b>	
La società appaltatrice dovrà stabilire al momento con il committente e altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno essere integrate alla presente valutazione.		Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni con le operazioni della società appaltatrice (per quando possibile). In caso di sovrapposizione di attività, promuove le necessarie riunioni di coordinamento e concorda di concerto con tutti i datori di lavoro coinvolti le misure di prevenzione e protezione necessarie. Il committente informa tutte le società riguardo ai possibili rischi e le informa della presenza di altre imprese.	

#### Spostamenti a piedi all'esterno e all'interno degli edifici o del piazzale

<b>Tipologia di rischio</b>		<b>Interferenza</b>	
E' possibile che siano in corso manovre di sosta e manovra di autobus e/o di imprese che operino nello stesso luogo di lavoro (es. Impresa di Pulizie, altre Ditte di manutenzione, fornitori, etc.)		Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese e le attività di T.U.A..	
<b>Stima del Rischio</b>	Probabilità accadimento	<b>Poco Probabile</b>	<b>Rischio Medio</b>
	Danno Potenziale	<b>Moderato</b>	
<b>Misure e comportamenti da adottare da parte</b>			
<b>dell'appaltatore</b>		<b>del committente</b>	
<p>La società appaltatrice dovrà stabilire al momento con il committente e altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno essere integrate alla presente valutazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.</li> <li>○ Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata.</li> <li>○ Prima di accedere ai locali richiedere l'autorizzazione e controllare gli spazi e la presenza di eventuali ingombri.</li> <li>○ Evitare di distrarre gli operatori di laboratorio.</li> <li>○ Evitare di mangiare, bere, fumare, masticare gomme, applicare cosmetici.</li> <li>○ Non toccare recipienti, materiali di risulta, apparecchiature dismesse, vetreria, altri oggetti collocati sui banchi di lavoro o all'interno dei laboratori officina.</li> </ul>		<p>Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni con le operazioni della società appaltatrice (per quando possibile). In caso di sovrapposizione di attività, promuove le necessarie riunioni di coordinamento e concorda di concerto con tutti i datori di lavoro coinvolti le misure di prevenzione e protezione necessarie. Il committente informa tutte le società riguardo ai possibili rischi e le informa della presenza di altre imprese.</p> <p>In ogni caso provvedere a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tenere ordinati e puliti i locali; non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali e/o le vie di fuga.</li> <li>- Non lasciare sostanze o materiali pericolosi incustoditi o accatastati alla rinfusa.</li> <li>- Avvisare il personale dell'appaltatore in caso di attività pericolose.</li> </ul>	

Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)  
Artt. 26 e 28 - D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.

Pag. 22 di 34

 <b>Società Unica Abruzzese di Trasporto</b>	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 <b>66100 CHIETI (CH)</b>
DUVRI (Emissione 01/2021)	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Prestare attenzione a non urtare eventuali oggetti depositati a terra o sporgenti dai banchi di laboratorio officina.</li> <li>○ Ridurre al minimo la produzione e l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, utilizzando tecniche e attrezzature idonee.</li> <li>○ Le polveri e le fibre depositatesi, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.</li> <li>○ Utilizzare sempre indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente sottoporre il personale a sorveglianza sanitaria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalare la strumentazione in funzione e eventuali rischi legati alla presenza di particolari lavorazioni.</li> <li>- Impedire l'ingresso ai locali se vengono notate situazioni di scarsa sicurezza nel trasporto di bombole, attrezzature, reagenti o di altro materiale.</li> </ul>
--	--

**Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi e macchinari destinati al trasporto di utensili, contenitori rifiuti, strumenti e attrezzature da lavoro.**

<b>Tipologia di rischio</b> E' possibile la presenza di personale di T.U.A. e/o di più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (es. Impresa di Pulizie, altre Ditte di manutenzione, fornitori) con la presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi della T.U.A., automezzi privati dei dipendenti T.U.A., oltre ad automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori. Presenza di pedoni: - lavoratori T.U.A. - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - visitatori	<b>Interferenza</b> E' possibile la presenza di altro personale nell'ambito delle aree di stoccaggio rifiuti: - personale T.U.A. - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori		
<b>Stima del Rischio</b>	Probabilità accadimento	<b>Poco Probabile</b>	<b>Rischio Medio</b>
	Danno Potenziale	<b>Moderato</b>	
<b>Misure e comportamenti da adottare da parte</b>			
<b>dell'appaltatore</b> La società appaltatrice dovrà stabilire al momento con il committente e altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno essere integrate alla presente valutazione. - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.	<b>del committente</b> - Prestare attenzione alle manovre in corso degli automezzi dell'appaltatore. - Non parcheggiare nelle aree riservate al carico/scarico di attrezzature, cassoni, contenitori e strumenti		

**Carico/scarico di materiale e/o utilizzo di attrezzature su/dagli automezzi presso le aree adibite in officina**

<b>Tipologia di rischio</b>	<b>Interferenza</b>
-----------------------------	---------------------

Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)  
Artt. 26 e 28 - D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.

 <b>Società Unica Abruzzese di Trasporto</b>	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 <b>66100 CHIETI (CH)</b>
<i>DUVRI(Emissione 01/2021)</i>	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

E' possibile la presenza di personale di T.U.A. e/o di più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (es. Impresa di Pulizie, altre Ditte di manutenzione, fornitori)		E' possibile la presenza di altro personale nell'ambito dell'officina: - personale T.U.A. - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori	
<b>Stima del Rischio</b>	Probabilità accadimento	<b>Poco Probabile</b>	<b>Rischio Alto</b>
	Danno Potenziale	<b>Moderato</b>	
<b>Misure e comportamenti da adottare da parte dell'appaltatore</b>			
La società appaltatrice dovrà stabilire al momento con il committente e altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno essere integrate alla presente valutazione. - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare sulla eventuale corsia di emergenza. - Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere. - Delimitare eventualmente la zona di carico e scarico merci mediante idonea segnaletica.		<b>del committente</b> Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni con le operazioni della società appaltatrice (per quando possibile). Durante le operazioni di carico/scarico merci dovrà essere rispettata la segnaletica che delimita l'area di lavoro della ditta. - Predisposizione di un'area per sosta automezzi per le operazioni di manutenzione.	

**Movimentazione di attrezzature, bombole, contenitori e materiali di lavoro all'esterno e all'interno degli edifici (utilizzo di carrelli o transpallet manuali)**

<b>Tipologia di rischio</b>		<b>Interferenza</b>	
E' possibile la presenza di personale di T.U.A. e/o di più imprese che operino nello stesso luogo di lavoro (es. Impresa di pulizie, altre Ditte di manutenzione, fornitori) con la presenza di altri veicoli in circolazione e manovra con possibilità di urti a persone o cose e caduta di oggetti o materiali		E' possibile la presenza di altro personale nell'ambito delle aree di stoccaggio rifiuti: - personale T.U.A. - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori	
<b>Stima del Rischio</b>	Probabilità accadimento	<b>Poco Probabile</b>	<b>Rischio Medio</b>
	Danno Potenziale	<b>Moderato</b>	
<b>Misure e comportamenti da adottare da parte dell'appaltatore</b>			
La società appaltatrice dovrà stabilire al momento con il committente e altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno essere integrate alla presente valutazione. Assicurarsi che il materiale non possa cadere dal sistema di trasporto utilizzato. - In caso si debba trasportare un carico attraverso passaggi a uso promiscuo quali rampe, corridoi, corsie ecc., dare sempre la precedenza ai pedoni. - Non ingombrare le vie di fuga. - Non lasciare materiale e attrezzature lungo le vie di transito.		<b>del committente</b> Non ostacolare la movimentazione dell'apparecchiatura o del materiale	

**Allacciamento all'impianto elettrico**

<b>Tipologia di rischio</b>	<b>Interferenza</b>
-----------------------------	---------------------

*Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)  
Artt. 26 e 28 - D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.*

Pag. 24 di 34

# TUA

Società Unica Abruzzese di Trasporto

Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale  
Via Asinio Herio, 75  
66100 CHIETI (CH)

DUVRI

**gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.**

unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

DUVRI(Emissione 01/2021)

E' possibile la presenza di personale di T.U.A. e/o di più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (es. Impresa di pulizie, altre Ditte di manutenzione, fornitori)con possibili danni da elettrocuzione, urti, Intralci/rischio di inciampo

E' possibile la presenza di personale T.U.A., di altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori

**Stima del Rischio**

Probabilità accadimento

Poco Probabile

**Rischio Medio**

Danno Potenziale

Moderato

**Misure e comportamenti da adottare da parte**

**dell'appaltatore**

**del committente**

La società appaltatrice dovrà:

- Non effettuare interventi di manovra o di allacciamento agli impianti elettrici senza aver richiesto prima l'autorizzazione.
- Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.
- Verificare con Dirigente/Responsabile T.U.A. che le prese e le linee utilizzate durante l'installazione siano idonee ed adeguate.
- Chiedere al Dirigente/Responsabile T.U.A. la rimozione di eventuali sostanze infiammabili dalle zone di lavoro.
- Non lasciare cavi liberi sul pavimento in zone di passaggio.
- Non sovraccaricare le prese multiple.
- Utilizzare solo ciabatte, prolunghe e prese multiple a norma.
- Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.

Verificare / Controllare le attività

**Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)**  
Artt. 26 e 28 - D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.

Pag. 25 di 34

Documento di proprietà T.U.A. S.p.A. destinato all'uso aziendale è a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente T.U.A. S.p.A.

 Società Unica Abruzzese di Trasporto	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 66100 CHIETI (CH)
DUVRI (Emissione 01/2021)	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

## 9 Ricognizione dei rischi standard nelle aree non identificabili quali luoghi di lavoro del Committente.

In alcune aree degli edifici oggetto dell'appalto non sono interessati dal servizio oggetto dell'appalto, quali luoghi di lavoro della committenza, pertanto non sono identificabili rischi interferenti tra attività dell'appaltatore e del committente.

Di seguito si elencano i rischi standard individuati in tali luoghi.

### Tutti i luoghi

- elettrocuzione
- caduta di cose dall'alto
- inciampo
- urti ed impatti
- scivolamento
- schiacciamento da movimentazione (carrelli, oggetti trasportati ecc.)
- incendio

### Centrali tecnologiche:

- elettrocuzione
- ustioni da contatto
- inciampo
- urti ed impatti
- scivolamento
- incendio
- esplosione
- rumore

### Coperture:

- elettrocuzione
- ustioni da contatto
- inciampo
- urti ed impatti
- scivolamento
- cadute dall'alto

 <b>Società Unica Abruzzese di Trasporto</b>	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 <b>66100 CHIETI (CH)</b>
DUVRI( <i>Emissione 01/2021</i> )	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

## 10 Pericoli originati dall'appaltatore

Per quanto non già definito l'appaltatore darà evidenza nella redazione del proprio Documento di Valutazione dei Rischi, in riferimento alle le opere in appalto.

### 10.1 Rischi residui originati dall'appaltatore

- Uso di automezzi;
- uso di officina mobile;
- uso di mezzi di sollevamento;
- urti impatti.

Per quanto non già definito, l'Appaltatore ne darà evidenza nel corso della riunione di Coordinamento affinché lo si riporti nel relativo Verbale e si aggiorni, se necessario, il presente Documento.

 Società Unica Abruzzese di Trasporto	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 66100 CHIETI (CH)
DUVRI(Emissione 01/2021)	DUVRI <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

## 11 Cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione

I datori di lavoro (committente, appaltatore ivi compresi i subappaltatori) hanno l'obbligo di:

- a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

A valle dell'esame della documentazione presentata e delle informazioni fornite dall'appaltatore verrà redatto il verbale di coordinamento il quale conterrà eventuali ulteriori misure di prevenzione ad integrazione del presente documento. Il verbale sottoscritto dalle parti sarà parte integrante del presente documento.

### Riunioni periodiche

Il committente e l'appaltatore effettueranno periodici incontri al fine di assicurare il coordinamento delle attività e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione individuate.

### 11.1 Coordinamento delle fasi lavorative

Le azioni di cooperazione e coordinamento, attraverso l'organizzazione di specifici incontri e riunioni dovranno essere effettuate, se necessarie, anche in corso d'opera al fine di:

- scambiarsi informazioni e, del caso documentazione di supporto, al fine di rendersi reciprocamente edotti circa lo stato di applicazione di procedure di sicurezza, istruzioni di lavoro o altre misure di prevenzione e protezione definite nel DUVRI;
- prendere atto di modifiche e/o variazioni intervenute nel tempo e tali da rendere necessario ed opportuno adeguare e/o modificare in parte o totalmente misure e procedure di sicurezza a suo tempo definite;
- evidenziare eventuali situazioni di pericolo o di rischio.

### 11.2 Tessera di riconoscimento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, anche di colore diverso per differenziare le varie ditte, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

 Società Unica Abruzzese di Trasporto	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 66100 CHIETI (CH)
DUVRI(Emissione 01/2021)	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

## 12 Macchine/Attrezzature impiegate.

Nello svolgimento delle attività l'appaltatore ha l'onere di verificare lo stato di conservazione dei requisiti di sicurezza e di segnalare alla Committenza eventuali sopraggiunte difformità e, nel caso, vietare l'uso delle macchine/attrezzature.

L'utilizzo di attrezzature, macchine e apparecchiature presenti nei siti è consentita solo ed esclusivamente previa esplicita autorizzazione del responsabile della struttura.

L'appaltatore ha l'obbligo di formazione ed informazione ai propri lavoratori rispetto ai rischi connessi alle attività legate all'utilizzo delle Macchine/attrezzature.

 Società Unica Abruzzese di Trasporto	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 66100 CHIETI (CH)
DUVRI(Emissione 01/2021)	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

## 13 Misure generali per la sicurezza.

### 13.1 Misure di prevenzione e protezione generali obblighi e divieti.

1. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda ( ai sensi dell'art. 26, comma 8 D.Lgs.81/08).
2. Indossare abbigliamento idoneo all'espletamento del servizio.
3. Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita.
4. Consegnare e sorvegliare che vengano utilizzati i dispositivi di Protezione individuale ove siano prescritti.
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
8. Non accedere nei locali tecnici ed in tutte le aree nelle quali sia espressamente vietato se non autorizzati.
9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc..).
10. Attenersi alle disposizioni aziendali fornite riguardo ai comportamenti da adottare in caso di emergenza/evacuazione.

In particolare, per lavori su impianti elettrici con elementi attivi in tensione, il lavoratore dovrà essere in possesso dell'attestazione di frequenza al corso di formazione, secondo i casi, PAV PES PEI che fornisce gli elementi di completamento della formazione professionale per gli addetti ai lavori elettrici (come dettato dalle norme CEI 11-27 e CEI EN 50110, dal D.Lgs. 81/08 e dall'accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011) con particolare riguardo all'acquisizione delle necessarie conoscenze tecniche e delle modalità di organizzazione e conduzione dei lavori elettrici in sicurezza. I rischi derivanti da lavorazioni su impianti elettrici in presenza di parti in tensione non protetti sono rischi propri dell'attività dell'appaltatore il quale provvederà ad adottare le più idonee misure di sicurezza in conformità all'art. 82 del D.Lgs. 81/8 ed eseguiti nel rispetto delle condizioni in esso indicate.

**Lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati** - Qualsiasi attività lavorativa che si svolga all'interno degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati dovrà essere svolta unicamente da imprese o lavoratori autonomi qualificati in ragione del possesso dei requisiti previsti dal DPR n.171 del 14/09/2011 che dovranno essere dichiarati ed inseriti nel testo dell'AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE.

#### Verifiche effettuate e informazioni fornite dal committente

Il committente richiede, in fase di affidamento, che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro siano conformi alla normativa vigente e verifica tale conformità attraverso la richiesta all'appaltatore/prestatore d'opera degli attestati di conformità e delle verifiche periodiche.

### 13.2 Emergenza ed evacuazione.

E' necessario coordinare le azioni ed i comportamenti da tenere in caso di emergenza e/o di evacuazione.

Ove ci sia la percezione di un potenziale pericolo è necessario avvertire immediatamente i lavoratori ed il personale addetto. I lavoratori dell'impresa appaltatrice operanti all'interno della sede, nel caso in cui individuino un principio di incendio, avvertano una probabile fuga di gas, avvertano un evento sismico, ed in ogni altro caso di emergenza, allertano il personale addetto alla gestione delle emergenze, il quale avvierà le procedure previste. Il personale dell'impresa appaltatrice eseguirà con diligenza gli ordini impartiti e si recherà presso il luogo sicuro esterno rimanendo sempre nel gruppo fino alla cessazione dell'emergenza. Il personale dell'impresa appaltatrice avrà cura di informare li soccorritori dell'eventuale assenza, nel luogo sicuro, di persone che si trovavano nella sede affinché questi si attivino per cercarle

*Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)  
Artt. 26 e 28 - D.Lgs. n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.*

Pag. 30 di 34

 <b>Società Unica Abruzzese di Trasporto</b>	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 <b>66100 CHIETI (CH)</b>
DUVRI (Emissione 01/2021)	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

qualora fossero rimaste all'interno dei locali. Ove la situazione di emergenza si verifichi in orario in cui è presente solo il personale dell'appaltatore, detto personale avvia ed esegue autonomamente le procedure di emergenza; allo scopo, ricevono specifica informazione e formazione da parte dell'impresa appaltatrice.

### 13.3 Primo soccorso.

E' necessario coordinare le azioni ed i comportamenti da tenere in caso di emergenza legata ad incidenti/infortuni che richiedano un primo soccorso. Nel caso che l'incidente/infortunio sia avvenuto nel luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, il personale deve interrompere il proprio lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni. Il personale dell'impresa appaltatrice in possesso di idoneo addestramento e formazione presterà l'assistenza necessaria all'infortunato, secondo la propria autonoma valutazione.

### 13.4 Servizi di soccorso esterno.

Servizi di soccorso esterno che possono essere chiamati in caso di emergenza:

- Vigili del Fuoco – Telefono: 115
- Pronto soccorso medico – Telefono: 118
- Carabinieri – Telefono: 112
- Polizia di Stato – Telefono: 113

 Società Unica Abruzzese di Trasporto	<b>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale</b> Via Asinio Herio, 75 <b>66100 CHIETI (CH)</b>
DUVRI(Emissione 01/2021)	<b>DUVRI</b> <b>gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.</b> unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

## 14 Costi della sicurezza

Art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: “*Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto*”: Nell'appalto oggetto del presente documento, i rischi interferenti verranno mitigati, principalmente, tramite l'applicazione di idonee procedure di carattere gestionale/operativo. I rischi interferenti residui saranno mitigati con l'applicazione delle misure di prevenzione quali ad esempio:

- informazione del personale delle ditte sulle procedure di emergenza e comportamentali di cui al presente documento;
- riunioni di coordinamento preliminari e periodiche (ove necessario).

La stima dei costi della sicurezza è stata effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

Per reperire i prezzi unitari degli apprestamenti per la sicurezza, DPC e DPI necessari all'eliminazione dei rischi di interferenza si è fatto riferimento ai prezzi correnti di listino delle primarie marche nazionali.

### 14.1 STIMA DEI COSTI DI INTERFERENZA.

Nei costi per la sicurezza relativi al rischio di interferenza non sono compresi i costi per le misure di prevenzione e protezione dai rischi specifici dell'attività propria dell'impresa appaltatrice.

MISURE DI SICUREZZA PREVISTE	QUANTITA'	COSTO UNITARIO €	COSTO TOTALE €
Gilet ad alta visibilità	4	25,00	100,00
Transennamenti (delimitazione aree di lavoro)	A corpo	/	2.933,42
Segnaletica di sicurezza	A corpo	/	1.500,00
Formazione uso impianti	1	300,00	300,00
Formazione procedura di emergenza ed evacuazione	1	300,00	300,00
Formazione coordinamento	1	300,00	300,00
Riunione di coordinamento	1	500,00	500,00
<b>TOTALE COSTO SICUREZZA</b>		<b>EURO 5.933,42</b>	

 Società Unica Abruzzese di Trasporto	Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale Via Asinio Herio, 75 66100 CHIETI (CH)
DUVRI (Emissione 01/2021)	DUVRI gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008. unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

## 15 Conclusioni

L'appaltatore, prima dell'effettivo inizio delle attività, prende visione del DUVRI e sue integrazioni, verifica le condizioni di sicurezza e, in cooperazione con la stazione appaltante, se lo ritiene necessario, presenta proposte integrative relativamente a diverse misure organizzative o comportamentali. Tali proposte saranno integrate al DUVRI e faranno parte dei documenti contrattuali.

Nel caso che l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dalla Committente e dal Fornitore (od eventualmente dovuti alla presenza di altri Appaltatori), l'appaltatore nell'espletamento delle proprie mansioni lavorative si impegna ad effettuare la valutazione dei rischi e l'indicazione delle misure di eliminazione degli stessi in contraddittorio con la stessa Committente e/o gli eventuali altri Appaltatori mediante la stesura del "VERBALE DI COORDINAMENTO ATTIVITA' INTERFERENTI", ad integrazione al presente Documento.

Durante la riunione di coordinamento:

- sarà indicato il referente dell'impresa appaltatrice, il quale avrà il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento al referente per l'esecuzione del contratto a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, e di trasmettere ai lavoratori dell'impresa gli eventuali cambiamenti e alle misure di prevenzione e protezione da adottare;
- saranno stabili i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento. Con la sottoscrizione del D.U.V.R.I. l'impresa appaltatrice si impegna a:
- saranno trasmessi i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze e sue successivi aggiornamenti ai propri lavoratori.

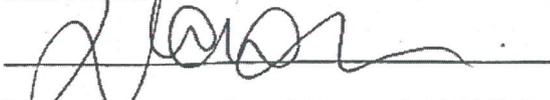
In caso di subappalto (se autorizzato dal committente), in qualità di appaltatore committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore, il committente, al fine di verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte, predisporrà una "dichiarazione congiunta" da far sottoscrivere alle ditte.

**N.B.:** A completamento delle attività di valutazione dei rischi interferenti, dovrà essere redatto il "Verbale di coordinamento e cooperazione" a cura del Responsabile del Procedimento o persona da lui designata, in contraddittorio con la Ditta Affidataria. Tale verbale, con eventuali allegati, costituisce parte integrante del presente DUVRI e dovrà essere trasmesso, in copia, al Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il presente documento è stato redatto dall'A.S.P.P e verificato dal R.S.P.P..

Il Datore di Lavoro

Data e Firma



Firma per accettazione del presente D.U.V.R.I (dopo aver valutato tutti i rischi ed aver discusso il documento con i soggetti interessati):

Titolare della Ditta appaltatrice:

Data e Firma

---

